

I veterinari vincono al Tar e Fondagri mette radici

La Fondazione per i Servizi di Consulenza Aziendale in Agricoltura è già accreditata in sei grandi Regioni italiane. In attesa dell'esito delle domande di accreditamento presentate in altre tre Regioni, la Fnovi vince un altro ricorso in Abruzzo. Intanto Fondagri prepara le condizioni per un ottimale svolgimento delle consulenze aziendali.

- **Fondagri, la Fondazione per i Servizi di Consulenza Aziendale in Agricoltura è già accreditata in sei grandi Regioni italiane: Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Lazio e, dall'8 gennaio, anche in Piemonte.** A breve si conosceranno gli esiti delle domande di accreditamento presentate in **Calabria, Basilicata e Abruzzo.**

In quest'ultima Regione, **la Fnovi ha registrato l'ennesima vittoria legale:** l'11 marzo il Tar ha accolto, sia pure parzialmente, il ricorso presentato insieme ad agronomi e forestali: illegittimo che il bando regionale abruzzese richiedesse ai professionisti una esperienza lavorativa di almeno 1 anno. Il Tar ha dato ragione ai ricorrenti (oltre alla Fnovi gli Ordini veterinari di L'Aquila, Chieti e Pescara), bocciando anche l'obbligo di esclusività della prestazione del professionista a favore di un solo organismo di consulenza. Non accolta invece (come già al Tar Emilia Romagna) la tesi della **competenza esclusiva:** la normativa comunitaria tende a trasferire competenze e conoscenze alle aziende agricole in settori multidisciplinari.

E mentre gli Ordini difendono i loro iscritti, **Fondagri sta creando per loro le condizioni per svolgere l'attività professionale,** come avvenuto per esempio in Lombardia. Qui, per lo svolgimento dell'attività formativa obbligatoria richiesta dalla Regione, ha organizzato due corsi di formazione (*"Condizionalità e sicurezza sul lavoro"* e *"Miglioramento della competitività delle aziende agricole"*) che si sono svolti alla fine del 2009 nella sede dell'Ordine dei veterinari di Milano. A beneficiarne sono stati 25 partecipanti, di cui ben 10 appartenenti ad organismi di

consulenza, "concorrenti" di Fondagri. Si trattava di liberi professionisti che non avrebbero potuto operare perché privi della formazione richiesta dalla Regione e di una organizzazione in grado di dargliela.

Solo Fondagri poteva e l'ha fatto, con un gesto coerente con i principi che sorreggono le azioni legali degli Ordini e **con la sua stessa missione: sostenere i liberi professionisti iscritti agli Albi, nessuno escluso.**

Bruno Milesi, medico veterinario dello staff di Fondagri è soddisfatto: "Da questo momento, i tecnici potranno impegnarsi nella presentazione delle domande di contributo da parte delle aziende agricole e zootecniche loro clienti e concertare con esse le attività di consulenza". E aggiunge: "Ho apprezzato il fatto che i corsi fossero molto "concentrati", rubando meno tempo possibile all'attività professionale".

Intanto, i tecnici dello staff del Piemonte (fra cui due medici veterinari) attendono "con entusiasmo la pubblicazione del bando attuativo, per conoscere i dettagli di svolgimento dell'attività di consulenza", afferma l'agronoma **Monica Barbero,** "con l'incoraggiante prospettiva di un aumento dell'attività professionale".

La Fondazione si avvia così a diventare un organismo riconosciuto in vaste aree del Paese, per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale previsti dai Piani di Sviluppo Rurale 2007-2013: per i medici veterinari si tratta della Misura 114.